



# FIPL

Federazione Italiana PowerLifting - fondata nel 1983



International  
Powerlifting  
Federation

affiliata



European  
Powerlifting  
Federation

## Campionati Mondiali Assoluti di Powerlifting-Pilsen 7-13 novembre 2011-11-15

Parlando con i colleghi Presidenti o membri dei vari Comitati IPF, concordavamo su una mia affermazione circa l'aggettivo "assoluti" riferito ai Mondiali IPF. Osservavo che nel calcio quando si parla di "Mondiali" ci si riferisce esclusivamente alla FIFA (la stessa considerazione si può fare per l'UEFA): chi potrebbe obiettare che quelli non siano Mondiali (o Europei) "Assoluti"? La stessa considerazione va fatta per le varie competizioni organizzate nelle Nazioni affiliate all'IPF.

Un piccolo inciso di natura normativa: ogni Nazione che partecipa al Congresso Mondiale deve essere in possesso di una duplice affiliazione: una alla propria Federazione Continentale e l'altra all'IPF.

Lo "streaming" che ormai da un anno accompagna le gare EPF ed IPF ci ha reso testimonianza dello stratosferico livello raggiunto dal powerlifting. Le prestazioni, la tecnica e la composizione delle Nazionali rendono onore agli sforzi della dirigenza Mondiale (ed Europea aggiungo). Impegni dirigenziali che richiedono un'opera quasi professionistica: si pensi soltanto ai contatti con il CIO o con la WADA-ADAMS. L'impulso dell'impegno dirigenziale si è trasferito agli Atleti ed ai tecnici ed il powerlifting si è affrancato da quell'aurea di "approssimazione" che lo ha circondato fino ad un passato del quale fortunatamente, si sta perdendo la memoria.

Dobbiamo notare che il ricambio generazionale in alcune Nazioni ha del fenomenale. Prendiamo la Russia.

In quanti abbiamo pensato che dopo Tarashenko o Kudinova (solo per fare alcuni esempi) non avremmo mai più visto talenti di quella levatura.

In altre Nazioni ove il PL gode anche di contributi pubblici o di una larghissima base di praticanti, notiamo che gli Atleti Master o quasi Master "tirano ancora il carretto": da Gillingham a Blikra, passando per Coimbra, Olech e gli "sprovveduti" (non trovo altri aggettivi per questi Atleti) Wegiera e Van den Hoek.

### Olimpiadi?

In un'amabilissima conversazione notturna con alcuni colleghi Presidenti e Chairmen, il Presidente della Federazione Brasiliana e della FE.SU.PO Julio Conrado, Julio tratteggiava un quadro "politico-sportivo" affascinante. Il Brasile tra il 2014 ed il 2016 sarà chiamato a due impegni sportivi di carattere "Assoluto": i mondiali di Calcio (2014) e le Olimpiadi (2016). Ora esiste una "corrente" politico-sportiva di amicizia e collaborazione fra Brasile, Ecuador e Venezuela e questa "corrente" avrebbe il proprio terminale politico-sportivo nel Presidente Venezuelano. Se il powerlifting avrà, come fortemente si spera, il sospirato riconoscimento nell'ARISF il Presidente del Venezuela non farà mancare il proprio appoggio affinché il powerlifting sia inserito nel programma Olimpico come sport dimostrativo.

## **L'Italia**

Il calore e l'affetto con i quali siamo accolti anche da Presidenti di Nazioni lontanissime (Porto Rico, Hong Kong, Nuova Zelanda solo per fare alcuni esempi) solleva il cuore e riscalda l'animo. L'appoggio del quale l'Italia gode in seno al Congresso Mondiale (ed Europeo) è totale e ci mette al riparo da tiri "mancini" simili a quello che in un passato non troppo remoto (2005) ha provato a tirarci l'allora FIPCF.

Questo "affetto sportivo" è stato strameritato anche dai nostri Atleti.

Alessia, Roberto e Gino hanno onorato la nostra bandiera e la maglia Azzurra con tutto l'impegno e l'entusiasmo dei quali sono capaci. In particolare Alessia e Gino si sono espressi al top delle proprie possibilità, stabilendo nuovi record Italiani.

Un esempio per i più giovani.

A Roberto dico solo: non conta come cadi, conta come ti rialzi! Cadere e rialzarsi, anche questo è un esempio per i giovani.

Qualche parola a parte per Laura ed Antonietta.

In primo luogo con le prestazioni di questo mondiale, e visti i criteri di selezione, Antonietta avrebbe già in tasca il passaporto per i World Games 2013, mentre Laura è in ottima posizione per staccare il biglietto per Cali.

Poi quando Laura è stata chiamata sul podio per il bronzo di stacco la Giuria in piedi le ha tributato un applauso che non ho mai visto in precedenza.

Ad Antonietta sono giunti i personali complimenti di J.P Couvillon, il Chairman del settore Tecnico USA.

## **Qualche "picconata"**

Ribadisco che quanto scrivo è di mia sola iniziativa e, quindi, non coinvolge assolutamente il componenti del Consiglio.

Chi si sentirà "picconato" è pregato di rivolgersi esclusivamente al sottoscritto. Avremo in tal modo l'occasione di approfondire "a quattr'occhi" ogni argomento.

So bene comunque che il Vice Presidente ed il Segretario condividono con me queste "picconate" ed infatti firmeranno anch'essi questo report. Anch'essi sono pronti ad affrontare qualsiasi contraddittorio.

Non ho bisogno di difendere la mia figura personale di Presidente o il mio operato in campo Nazionale ed Internazionale, ci mancherebbe!, sono del tutto fungibile!.

Il mio unico intento è quello di osservare quanto stabilisce il nostro Statuto: alla figura del Presidente è affidato il prestigio della FIPL.

Gino Sanges, il nostro portabandiera nei 93kg, un Atleta al quale mi lega da sempre una corrente di istintiva simpatia, purtroppo si abbandona su "face book" ad alcune improvide esternazioni.

Al caro Gino vorrei ricordare che la FIPL è stata la prima a credere in lui, e la convocazione diretta al Mondiale ne è la riprova, tollerando anche la sua assenza in Coppa Italia.

Assenza che, a suo tempo, non ho mancato di stigmatizzare.

Quanto poi alla "vicinanza" gli vorrei ricordare che anche il Presidente gli è stato vicino, anche se lontano, al pari dei suoi Tecnici.

Vorrei inoltre rammentare a Gino che se ogni momento del soggiorno suo di Salvatore e di Daniele a Pilsen è stato confortevole, ciò si è realizzato perché qualcuno ha organizzato e seguito via telefono in collegamento con Jana Buryova (sai caro Gino chi è Jana?) ogni momento della sua trasferta (indovina un po' caro Gino chi è quel qualcuno?).

Ancora, caro Gino, ricorda che se gli Atleti Master hanno potuto gareggiare nell'Europeo di Panca, e ben tre Atleti della tua Società erano convocati, poi ridottisi ad una sola Atleta, che se la Nazionale nella WEC ha avuto i successi che tutti conoscono, tutto ciò si è realizzato perché i Dirigenti FIPL hanno lavorato, erano presenti ed hanno ottemperato a tutti i loro doveri.

Vorrei infine ricordare a Gino che i rappresentanti della FIPL erano presenti al Mondiale fin dalla domenica ed hanno partecipato a numerose riunioni la cui indispensabile frequentazione consente alla FIPL stessa di stringere rapporti di sponsorizzazione, ed ai suoi Atleti e Tecnici, di frequentare un ambiente sportivo di respiro Olimpico.

Per tutti vorrei sottolineare che “fare una gara”, se per i più può apparire limitato al solo tirare o spingere i pesi, in realtà “fare una gara” (naturalmente di levatura “Assoluta”, non le gare di quartiere) comporta un lavoro di preparazione di 2 mesi circa. Questo in campo Nazionale. A livello Internazionale l'impegno di preparazione non cambia, anzi è amplificato, dal livello di rapporti che occorre oggi intrattenere con i vari Organismi Europei, Mondiali, della WADA e del CIO.

Naturalmente, caro Gino, si può essere insoddisfatti di questo impegno: la soluzione per gli insoddisfatti potrebbe essere quella di trasferirsi presso altre sigle le quali sarebbero ben felici di accogliere Atleti o Tecnici “ex FIPL”. O attendere la fine del quadriennio e votare per un altro Presidente.

Vorrei anche sottolineare le considerazioni che sono presenti su una “piattaforma” nata recentemente nel Web, circa la spedizione (deludente) Azzurra a Pilsen, messa a confronto con la spedizione Azzurra a Parigi nei mondiali di weight lifting (questa no!)

Mi rendo conto leggendo tali considerazioni che l'estensore, o gli estensori, non possiedono la minima esperienza o conoscenza della materia relativa ai Mondiali di weight lifting o powerlifting, Olimpiadi e World Games, gruppi di merito, punteggi Wilks e criteri di selezione .  
Comprendo l'estraneità al nostro mondo di chi ha scritto quelle note e non vado quindi oltre nel contraddittorio.

Il Presidente  
Sandro ROSSI

Condividono:

Il Vice Presidente  
Laura LOCATELLI

Il Segretario  
Luciano BERTOLETTI